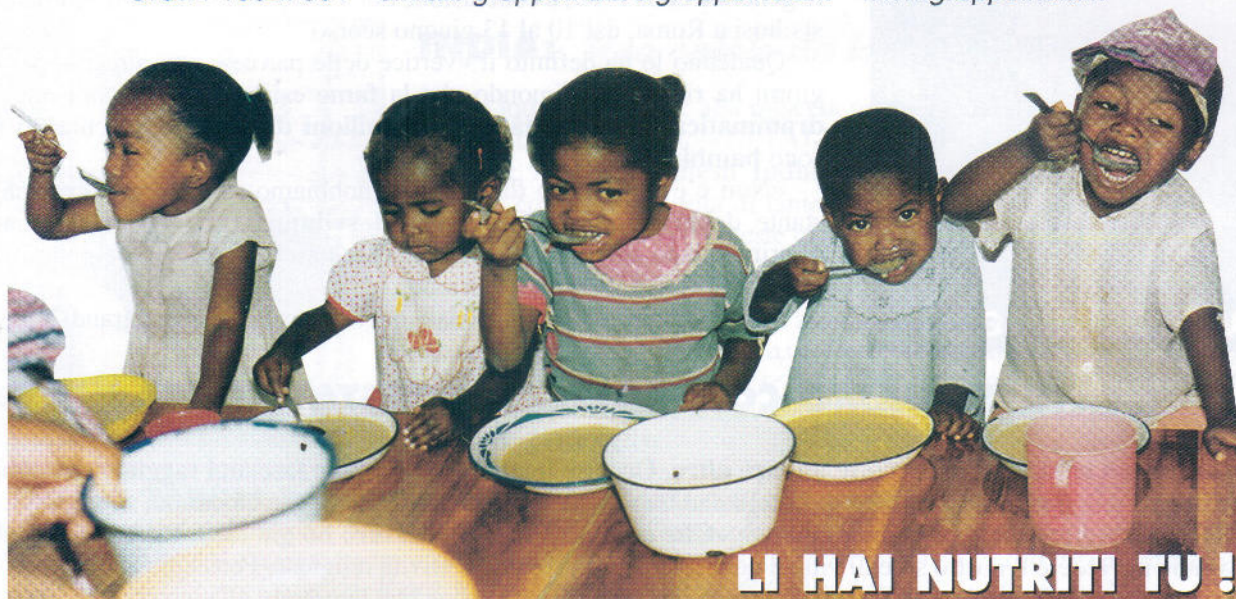


Autunno 2002

"Gruppo India"

P. Mario Pesce s.j.

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 06 69700278 - Centralino 06 697001 - Fax: 69700320
C.C.P. 13827001 - e.mail: gruppoindia@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it



Carissimi Amici e Benefattori,

molti di voi ci chiedono **preghiere**. Mi è gradito ricordarvi la **S. Messa quotidiana** che **P. Pesce** offre per tutti voi. Anch'io vi ricordo, ogni giorno, al Signore, con grande affetto e riconoscenza. In particolare, durante i miei Esercizi Spirituali, nel luglio scorso, ho presentato a Lui le vostre necessità, gioie e sofferenze... quelle che conosco, e quelle, più numerose, che non conosco. Ma c'è, soprattutto, la **preghiera** di tanti monasteri di clausura, dei missionari e, ancor più, quella di migliaia di bambini, famiglie... in vari paesi del mondo. Ed è qui la forza del nostro gruppo!

Siamo riconoscenti al Signore per essere, nelle sue mani, **strumenti della Provvidenza**. Pensiamo all'enorme numero di bambini che, in India, Sudan, Tanzania, Angola, Brasile... grazie alle «**adozioni**», ricevono istruzione, cure, cibo... I missionari ne sono testimoni e ce lo scrivono: «*Quanti bambini si presentano alla scuola malnutriti! Il pranzo di ogni giorno cambia la loro vita. Ora li vediamo sorridenti, svelti nel gioco e pronti allo studio... È difficile studiare ed essere attenti, quando la pancia è vuota! Continueremo ad offrire il cibo, certi dell'aiuto del Gruppo India*».

E pensiamo ancora a quanti, nei vari ambulatori, ricevono assistenza e medicine, ai malati di **lebbra**, **TBC**, **AIDS**... ai tanti poveri che hanno ricevuto in dono una **casetta** o un **pozzo** e alle molteplici **emergenze** a cui abbiamo dato una risposta.

Ma...non possiamo fermarci !

Tanti hanno ancora bisogno di tutti noi! Ce lo ricorda anche **Fr. Fazio**, che, dal Madagascar, mi scrive:

«*Incoraggia tanto i benefattori a prender coscienza della loro **preziosa collaborazione** ...Senza di loro, è impossibile portare avanti l'opera del Signore.*

*La **miseria** è dura e la **fame** è peggio!*

Ma il Signore è buono e veglia sui suoi figli poveri e vi illumina sempre per venirci in aiuto.

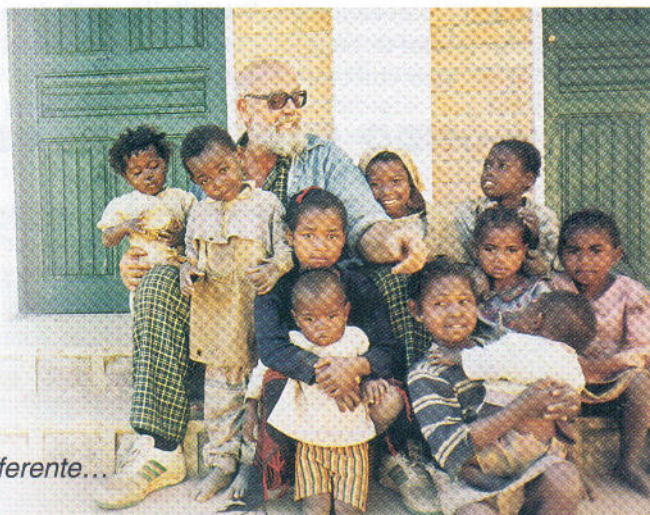
Quanta gente l'hai nutrita tu, col tuo gesto di aiuto!

Senza che tu lo sappia, senza che tu li conosca,

è Cristo che vive in loro e che tu hai nutrito.

È terribile pensare a quante volte Lui ci visita...

*e sotto quale forma? Vestito o nudo, sazio o affamato, sofferente...
ma ...è sempre **LUI!**»*



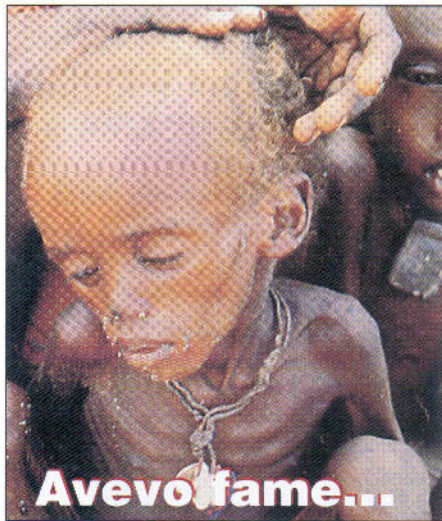
Proprio per vedere più da vicino bisogni e necessità, per toccare con mano quanto, insieme, stiamo realizzando, dal **21 settembre al 15 ottobre** sarò in India. Incontrerò i bambini di **Belgaum, Cochin, Chennai, Antop Hill, Nagaland**... In Assam vedrò i bambini della «**Casa della luce**». Verificherò il progetto **pozzi** a **Warangal**, le **casette** realizzate ad **Alleppey**... A fine novembre, se Dio vorrà, andrò in Sudan. A tutti il mio grazie, anche a nome di P. Pesce e dei collaboratori.

Fr. Paride Colombo s.j.

Anno V - N.3 - Settembre 2002- Trimestrale di informazione del Comitato Gruppo India - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

Direttore: Fr. Paride Colombo s.j. - Direttore responsabile: Pietro Cocco

Reg. Tribunale di Roma n.683 del 29/12/97 - Sped. in Abb. Postale - Comma 20/c -Art.2 Legge 662/96 - Filiale di Roma



UN CAMMINO CHE VOGLIAMO PROSEGUIRE

«Adesso per tutti noi inizia la corsa contro il tempo ...Insieme vinceremo la guerra contro la fame e la povertà». Lo ha detto Jacques Diouf, direttore generale della FAO, a conclusione del Vertice mondiale sull'Alimentazione, svoltosi a Roma, dal 10 al 13 giugno scorso.

Qualcuno lo ha definito il «vertice delle parole», ma, almeno, per quattro giorni ha ricordato al mondo che la **fame** esiste e che, ancora oggi, è una **drammatica quotidianità per 826 milioni di persone**, di cui **300 milioni sono bambini**.

«**Non c'è più tempo da perdere**, dobbiamo spezzare questo ciclo devastante, dobbiamo rafforzare strategie di **sviluppo agricolo**, conferire un ruolo di primo piano alle **donne...**», ha detto ancora Kofi Annan, Segretario generale dell'ONU, nella stessa occasione.

Ma, al di là dei discorsi ufficiali, degli impegni presi dai grandi della terra...

...TUTTI SIAMO COINVOLTI IN QUESTA «CORSA»

Noi siamo già in marcia, ma occorre **andare oltre**. Occorre metterci in ascolto e lasciarci raggiungere sempre più profondamente dal «**grido**» dei milioni di fratelli che implorano il **pane quotidiano**, che chiedono, soprattutto, **giustizia**. È importante domandarci, sempre di nuovo: «**Che cosa posso fare? Davvero ho già fatto tutto il possibile?**».

Proviamo a rivedere il nostro stile di vita, il nostro modo di vivere le festività religiose. Pensiamo al Natale, alle feste legate ai sacramenti: Comunione, Cresima, Matrimonio... Pensiamo al pane che buttiamo, al contrasto tra quanto spendiamo, ad esempio, per accontentare i nostri bambini con giocattoli e capricci vari... per cure esagerate verso i nostri animali... mentre nel mondo, **ogni giorno, muoiono 50.000 bambini** per malnutrizione. **Quanti sprechi!** E lo spreco è **furto** nei confronti di chi manca dell'essenziale.

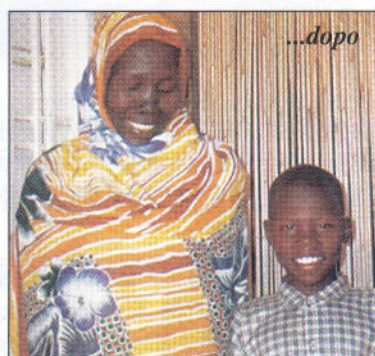
E allora, chi può sconfiggere la fame? Chi può aiutare milioni di bambini ancora senza cibo, senza medicine, senza istruzione, senza casa, senza famiglia? **Ciascuno di noi ...tu, io, tutti!** Nessuno da solo, ma «**insieme**». La civiltà dell'amore nascerà dai semplici atti d'amore di ogni giorno, dai piccoli passi concreti che **tutti**, a titolo personale, familiare, comunitario, associativo, sapremo compiere sulle vie della sobrietà, della giustizia, della condivisione.

Se tu, ad esempio, «**ADOTTI UN BAMBINO**», il mondo cambierà in meglio, almeno per lui; ma, se saremo in migliaia, in centinaia di migliaia a compiere questo gesto, milioni di bambini non moriranno più di fame, e avranno una vita bella e serena.



UN MONDO MIGLIORE È POSSIBILE ...È GIÀ IN COSTRUZIONE

Tutto quello che «**insieme**» stiamo facendo: ogni gesto di fraternità, ogni dono, gli innumerevoli modi che tutti e ciascuno possiamo inventare per far più grande la nostra **carità**, sono **piccole cose** di fronte ai bisogni di immense masse di poveri. Eppure esse operano «**miracoli**» in varie parti del mondo. Eccone uno dal Sudan. Qui, in questa terra e tra questo popolo, martoriati da una guerra senza fine, Sr Jeanne d'Arc incontra ogni giorno il **volto della fame**, della **sofferenza**. Lo incontra nel deserto, in periferia di Khartoum, tra le masse di sfollati, nel numero stragrande di bambini scheletrici che continuano ad arrivare dal Sud. L'ha incontrato un giorno in **Niariak**: una giovane donna, scheletrica, malata di TBC, distesa a terra nella sua casa di cartone. Col nostro aiuto l'ha curata, l'ha nutrita... Ed ecco ora Niariak, felice col suo bambino!

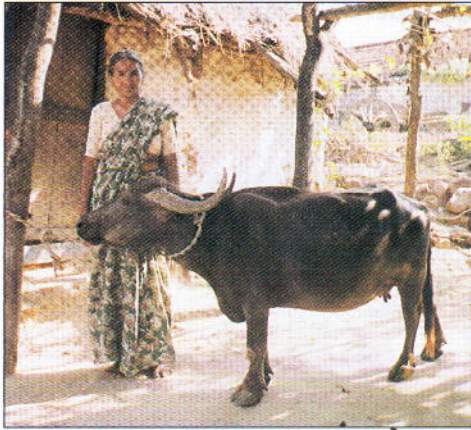


Ma, come diceva **Raoul Follereau**, l'apostolo dei lebbrosi, non basta ...occorre andare sempre oltre:

**«Fare quello che si può è troppo poco.
Bisogna fare di più.
Bisogna fare molto di più di quello che si può.
Per tentare di fare abbastanza.
Bisogna fare di più. Ogni giorno. Tutti i giorni.
Fino al giorno in cui non ci sarà più fame,
né tuguri, né guerra, né bambini senza focolare,
in cui tutti quelli che vivranno,
avranno il diritto di vivere...»**

PICCOLI PASSI ...PER CONTINUARE A FARE LA NOSTRA PARTE

Progetti realizzati, **progetti** in via di realizzazione, **progetti** da realizzare... tante occasioni per cambiare almeno un «pezzettino di mondo»; per dimostrare, con i fatti, che «insieme vinceremo fame e povertà».



INDIA: *Una bufala da latte per ogni donna*

La lotta alla **fame** e alla **miseria** passa, spesso, attraverso la donna. È in questa linea il progetto «**BUFALE**» da noi già avviato per **240 donne** di **Guntur, Andhra Pradesh, India**. Il progetto sta dando i suoi frutti: migliorano le condizioni di vita di tante famiglie e, per le **donne** ...è un dono di **dignità!** Intanto, altre richieste ci giungono:

◆ da **WARANGAL**, P. Rayappa Reddy ci scrive:

«Per molte donne il problema quotidiano è come portare avanti la famiglia. Una **BUFALA** potrebbe assicurare **ad ognuna** di loro un guadagno di circa **Rs 1.200 (€ 26)** al mese ...sarebbe, così, garantito anche il **latte** per tutta la famiglia, nonché l'indispensabile per la scuola e per le piccole cure mediche per i figli».

◆ e anche da **ZAROLI**, P. Gonsalves ci chiede: ***Dieci bufale in aiuto ai bambini***
«Abbiamo **170 ragazzi nell'ostello**, ben **45 in più** rispetto all'anno scorso. E così sono aumentate anche le spese. Per coprire parte di esse vorremmo mettere su una stalla con **10 bufale**. Così avremmo circa **150 litri di latte al giorno...** da vendere e anche per i ragazzi. Il prezzo del latte è di **Rs 18 (€ 0,4)** al litro».

Per l'acquisto di una bufala = € 250

MADAGASCAR: *Ritorno alla terra dall'«esodo urbano»*



terreno incolto



tutti al lavoro



fra poco
...la polenta!

Passare **dalla miseria delle strade di Fianarantsoa** all'equilibrio di una vita in **campagna** non è cosa facile e non si fa con sole parole. Ci vuole tanta pazienza, tanta fede e tanta determinazione per arrivarci. **Ci vogliono anche tanti mezzi materiali**. È bello insegnare a qualcuno a pescare o a costruirsi la casa ...a condizione che ne abbia le forze!

Da più di un anno, Fr. Fazio, con la sua équipe dei FIMPIVA (Associazione dei Facchini con carretti), è impegnato in un progetto che prevede, nel giro di 4 anni, la ricollocazione di ben **600 famiglie**, circa 4.600 persone, in zone rurali, presso il villaggio di Andonaka, a 140 Km da Fianarantsoa. Sono già sul posto **110 famiglie**. Uomini e donne lavorano duro; **50 giovani** fanno turni di lavoro (380 aspettano). Già si vedono i **campi coltivati** (...grazie anche ai trattori ricevuti in dono), i **pozzi** scavati e anche una prima serie di **case**. Il **costo di una casa** è di **€ 2.000**.

Ma, perché il progetto possa attuarsi, perché altre famiglie possano fare ritorno alla terra, perché, in questo primo periodo, chi già è al lavoro possa avere cibo e forze necessarie, Fr. Fazio e la sua équipe...

...hanno bisogno di noi!



CIAD: *Un piccolo dispensario per il villaggio di Maibongo*

«Con la costruzione di un **mini dispensario** (tre locali) si garantirebbe una **prestazione sanitaria** alla popolazione in un raggio di 10 Km circa, due giorni la settimana. I beneficiari sono quasi esclusivamente mamme e bambini. La gente ha già scavato il pozzo, ha preparato i mattoni cotti e scavate le fondamenta... Ora, però, tutto è fermo, perché **mancano circa € 7.000** per la realizzazione». (P.Corti)

IN AIUTO AI NOSTRI FRATELLI LEBBROSI

✓ *Vedere per capire!*

Il **P. Ruiz**, gesuita, alla bella età di 89 anni, è da poco rientrato da un **viaggio in Cina**, percorrendo 2000 Km in visita ai diversi **lebbrosari** della Provincia Yunnan. Da Macao, egli ci scrive:

«**Ho voluto vedere i veri bisogni di questi poveri abbandonati. Dobbiamo vedere per capire!...**»



◆ **YAO PAO**: è in progetto di dare una **piccola casa a 150 persone**. Già esiste la **scuola per 40 bambini**. Tutti felici, ci hanno cantato. Davvero niente rende più felici di far felici gli altri.

◆ **YA-SAN**: anche qui stiamo fabbricando un nuovo **villaggio per 97 famiglie di lebbrosi**, raccolte dalle montagne.

◆ **BAN-NA**: al confine col Laos, nella giungla, dove le case dei lebbrosi, fatte di bambù, sono sparse sui pendii di alte montagne, cercheremo di realizzare una **scuola per i bambini**.

◆ **CHIEN-SUEI**: è il centro che mi ha colpito più profondamente. Arrivati al piccolo villaggio, abbiamo goduto l'**ACQUA della FONTE** che abbiamo incanalato. Ora, i lebbrosi hanno i rubinetti vicini alle loro case. Molti di essi non hanno mani e gambe e si trascinano su strade diroccate. Una donna sta preparando il fuoco e accende il fiammifero, tenendo la scatola tra le ginocchia. Nessun lamento...sorridente mostra la sua abilità.

Qui, è in programma la realizzazione di una **cucina pubblica** per i malati più gravi. Sarà, poi, necessario pagare due donne per cucinare, pulire e lavare...

Cari amici, come vedete, c'è tanto lavoro, tanti bisogni a cui provvedere. Confido nel **Padre** che mi ha mostrato tanti bisogni e che **provvederà** per sostenere questi fratelli. **Questo è il vostro lavoro ...aiutarlo**».



✓ *Un generatore di corrente* per **FAIZABAD**, India

«I nostri amici lebbrosi stanno terminando la ristrutturazione delle loro case, ma ...hanno un'**altra richiesta**. Manca la corrente elettrica e chiedono se non sia possibile ricevere in dono un **GENERATORE di CORRENTE** per la Colony. Hanno già un posticino per l'installazione, ma... chi darà loro i mezzi per acquistarlo? Il costo è di circa **2 Lack (€ 4.450)**.

Ho detto loro che... **la Provvidenza non mancherà**» (Sr. Marina)



✓ *Una clinica mobile* per i lebbrosi di **TALASARI**, India

«La nostra **clinica mobile**, molto necessaria per visitare i centri, spesso ci lascia in strada. Ha fatto ben 15 anni di servizio... Vorremmo acquistarne una nuova, ma il costo è di circa **Rs 700.000 (€ 15.500)**. Potete darci una mano?». (Sr. Hilda)



GRAZIE alla vostra generosa risposta all'appello dell'aprile scorso abbiamo già realizzato, a Warangal, ben **52 POZZI con relative POMPE**, sui 70 richiesti.

Anche per l'**emergenza siccità** sono ormai in funzione, con una buona abbondanza di acqua, i **10 POZZI per l'IRRIGAZIONE**. Ora si spera in un buon raccolto!

**Anche tu puoi partecipare alla realizzazione dei nostri progetti!
Non importa se con una piccola o grande offerta ...L'importante è esserci !**

CON IL POCO DI MOLTI ...I MISSIONARI SANNO FARE "MIRACOLI"!

LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.

c/c postale: n.72615008 - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma

c/c bancario: n.509259 (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma - Via della Stamperia, 64